

Regione Puglia Segretariato Generali della Giunta Regionale

Disegno di Legge N. 170 del 02/08/2018

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art.73 comma lett.a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 – Sentenza della Corte di Appello di Lecce n. 1314 del 15/12/2017 - Spese di Precetto.

Relazione

Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n.118 integrato e modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n.126 ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art.73 che:

- "Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
- a) sentenze esecutive;
- b) copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o , comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b),
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità,
- e) acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.
- 2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.
- 3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, della aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990 n.398, fino ad un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.
- 4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta."

3

Alla luce della novella normativa occorre riconoscere con Legge, ai sensi del comma 1, lett.a), art. cit. la legittimità del debito fuori bilancio derivante da Sentenza esecutiva della

Corte di Appello di Lecce n. 1314/2017.

Ai sensi del comma 4 dell'art.73 cit., il Consiglio Regionale è tenuto a provvedere entro sessanta giorni dalla ricezione del disegno di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito derivante da sentenze esecutive ed eventuali successivi atti di precetto si intende

riconosciuta.

In relazione allo specifico debito fuori bilancio, si espone quanto segue:

Con Disegno di Legge n. 42 del 27.03.2018, "Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 - Sentenza esecutiva della Corte di Appello di Lecce n. 1314/2017" recepito dal Consiglio Regionale nel Disegno di Legge n. 13/2018, si è osservato il dispositivo di detta sentenza, che condannava La Regione Puglia al pagamento delle spese di giudizio per un totale di €. 7.782,60.

Con Determinazione Dirigenziale n. 151 del 11.06.2018 si è proceduto all'impegno, liquidazione e pagamento dell'importo totale di € 7.782,60 all'Avv. Massari Nicola quale difensore, nel predetto giudizio, dei soci appellanti della Coop. Villa Aurora e dagli stessi eletto creditore.

Nelle more della conclusione del complesso iter di riconoscimento del debito fuori bilancio, l'Avv. Massari ha notificato atto di precetto acquisito in data 15.06.2018 comprendente ulteriori oneri per un totale di € 328,30.

Con Fattura n. 51 del 28.06.2018, acclarata al protocollo n. 2261 del 03.07.2018, l'avv. Massari Nicola ha richiesto il pagamento di detto compenso per un totale di € 328,30.

Al finanziamento della suddetta spesa si provvede mediante prelevamento dell'importo corrispondente dal cap. 1317 del bilancio regionale "Oneri per ritardati pagamenti spese procedimentali e legali".

Il Dirigente della Sezione Politiche Abitative

infa Bin

Ing. Luigia BRIZZI

L'ASSESSORE

Prof. Alfonso RISICCHIO

SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art.73 comma lett.a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 Sentenza della Corte Di Appello di Lecce n. 1314/2017 – Spese di Precetto.

ART. 1 (Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art.73 comma lett.a) del D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118)

"Il debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva emessa dalla Corte di Appello di Lecce n. 1314/17 e da Atto di Precetto, dell'importo complessivo di € 328,30, è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art.73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118, come modificato dal d.lgs 10 agosto 2014 n.126 ". In favore dell'Avv. Massari Nicola.

ART.2 (Norma finanziaria)

Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio di € 328,30 si provvede come segue:

- € 328,30 con imputazione alla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Capitolo 1317 Piano dei conti: U. 1. 10. 05. 04 – C.R.A. 66.03 (Oneri per ritardati pagamenti spese procedimentali e legali) .